

Sclerosi multipla e CCSVI: studi internazionali appoggiano Zamboni

inserito da: Maria Brenna pubblicato il: 16/03/2011 10:40

[E-mail](#) [PDF](#) [Commenta](#) [Tweet](#) 1



(IAMB) Si è chiuso ieri l'ISNVD Annual Meeting, il meeting annuale della International Society for Neurovascular Diseases (ISNVD), Società Internazionale per le Malattie Neurovascolari presieduta dal professor Paolo Zamboni, che si è riunita a Bologna il 14 ed il 15 marzo.

L'attenzione di medici ed

autorevoli esponenti della ricerca scientifica è stata puntata in modo particolare sugli sviluppi degli studi sulla [CCSVI](#) (Insufficienza Venosa Cronica Cerebrale) la patologia che determina il cattivo funzionamento delle vene e che, si legge in una nota del convegno, influirebbe sulla genesi e progressione della [Sclerosi Multipla](#).

Nell'ambito del convegno sono stati presentati studi internazionali sulla CCSVI a sostegno della teoria di Zamboni secondo cui il trattamento della patologia con angioplastica modifica e migliora i sintomi della SM. Inoltre da diverse ricerche è

emerso che la prevalenza della CCSVI nella SM supera il 90% dei casi, mentre nei soggetti sani non va al di là dell'8% dei casi. Si è discusso anche dei progressi dal punto di vista della [diagnostica](#) per la CCSVI, in particolare del nuovo metodo, per ora prototipo, messo a punto dal team di Zamboni, la pletismografia [cervicale](#), che consente risposte definitive nell'85% dei casi.

PUBBLICITÀ

Groupon

Tagli ultima moda
a Bologna

fino al **70%**
in meno

Acquista ora il tuo Coupon